

AGEVOLAZIONI E FINANZIAMENTI A FONDO PERDUTO NAZIONALI ED INTERNAZIONALI.



Finanziamenti agevolati e fondo perduto nazionali ed internazionali

Giovanna Sambataro
Partner CentoCinquanta Legal and Tax Advisors



Finanziamenti agevolati per l'internazionalizzazione Simest

Simest Internazionalizzazione Novità

Potenziamento mercati africani

Tra le novità più rilevanti, si segnala che all'interno del Fondo 394 è disponibile un plafond ad hoc con 200 milioni di euro il nuovo strumento **“Potenziamento mercati africani”**, pensato specificamente per supportare le aziende italiane che operano nel continente africano, che importano materie prime strategiche o che hanno già una presenza consolidata sul territorio.

Questo strumento risponde alla crescente importanza dell'Africa come mercato in espansione, ricco di opportunità per gli scambi commerciali e per l'approvvigionamento di risorse essenziali.



Le imprese che partecipano potranno beneficiare di **finanziamenti a tassi agevolati**, nonché di **incentivi specifici** per progetti di crescita commerciale, formazione professionale locale e innovazione tecnologica.

Sono comprese nell'agevolazione spese tra cui viaggi, soggiorni e programmi di sviluppo delle competenze, offrendo così un sostegno completo per favorire l'inserimento e il consolidamento nei mercati africani.

Novità Misura Balcani: rinnovate riserva e condizioni dedicate con ulteriori 200 €mln

Simest – Internazionalizzazione Novità

Le imprese localizzate nelle regioni **Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia e Sardegna**, che presentano domanda di finanziamento agevolato sul Fondo 394, potranno richiedere un contributo a **fondo perduto**:

- **fino al 20%** dell'intervento complessivo concesso
- **al 10%** per le imprese localizzate nelle **altre zone d'Italia**.

Il Fondo 394 prevede la concessione di un finanziamento a tasso agevolato fino allo 0,511%* (tasso aggiornato a settembre 2024*), definito a scelta sulla base delle disponibilità del plafond de minimis.

Soggetti beneficiari

Possono partecipare **tutte le imprese con sede legale e operativa in Italia** e che alla data di presentazione della domanda di contributo:

- abbiano **depositato almeno due bilanci relativi a due esercizi completi** precedenti a tale data, ad eccezione della linea **partecipazione a fiere internazionali, mostre e missioni di sistema** per la quale è necessario un solo bilancio depositato per importi totali di investimento fino a 150.000 euro.

Simest - Internazionalizzazione

Misure Simest aggiornate

Inserimento nei mercati esteri: supporta le imprese nell'apertura e il potenziamento di sedi commerciali all'estero

Certificazioni e consulenze: finanziamento volto ad ottenere certificazioni e consulenze per adeguare

Partecipazione a fiere ed eventi internazionali: agevola la partecipazione a fiere internazionali per promuovere prodotti e creare rete di contatti

Transizione digitale ed ecologica: prevede di sostenere la transizione digitale ed ecologica delle imprese nonché il rafforzamento patrimoniale

E-commerce: sostiene lo sviluppo di piattaforme per la vendita online volto all'accesso in nuovi mercati esteri.

Temporary Manager: finanzia l'inserimento temporaneo di un Temporary Manager per supportare progetti di innovazione tecnologica, digitale o ecologica, volti a favorire l'internazionalizzazione dell'impresa.

Novità

Potenziamento mercati africani: incentivi per investimenti in Africa volti a consolidare e favorire l'espansione aziendale.

Simest - Internazionalizzazione

Misure Simest aggiornate

1. Inserimento sui mercati esteri

Finanziamento dedicato alle imprese italiane per supportare l'espansione internazionale. Destinato a Micro, PMI e PMI innovative, copre investimenti per aprire nuove sedi commerciali o potenziare strutture esistenti, esclusi i negozi già presenti.

Importo finanziabile: Tra € 10.000 e € 3.500.000, a seconda della dimensione dell'impresa.

Quota a fondo perduto: Fino al 20% dell'importo richiesto.

Spese ammissibili:

- Costi per strutture (showroom, corner, uffici)
- Spese per personale e consulenze
- Attività di promozione e marketing

Durata: 6 anni (di cui 2 anni di preammortamento)

Simest - Internazionalizzazione

Misure Simest aggiornate

2. Temporary Manager

Finanziamento per l'inserimento temporaneo di manager specializzati (Temporary Manager) con competenze in innovazione tecnologica, digitale o ecologica, per favorire l'internazionalizzazione delle imprese.

Importo massimo: € 500.000

Quota a fondo perduto: Fino al 20%

Spese ammissibili:

- Prestazioni del Temporary Manager (almeno 60% del finanziamento)
- Marketing, formazione e certificazioni
- Consulenze per la gestione della richiesta

Durata: 4 anni (di cui 2 anni di preammortamento)

Simest - Internazionalizzazione

Misure Simest aggiornate

3. Certificazioni e consulenze

Supporto per ottenere certificazioni internazionali e consulenze specialistiche, incluse attività di formazione e studi di fattibilità per l'internazionalizzazione.

Importo massimo: € 500.000

Quota a fondo perduto: Fino al 20%

Spese ammissibili:

- Consulenze per studi di mercato e innovazione tecnologica
- Spese di formazione per il personale
- Certificazioni di prodotto e sostenibilità
- Consulenze per la gestione della domanda

Durata: 4 anni (di cui 2 anni di preammortamento)

Simest - Internazionalizzazione

Misure Simest aggiornate

4. E-commerce

Finanziamento per progetti digitali finalizzati alla creazione o sviluppo di una piattaforma e-commerce propria o per l'accesso a marketplace di terzi.

Importo massimo: € 500.000

Quota a fondo perduto: Fino al 20%

Spese ammissibili:

- Creazione e configurazione di piattaforme e-commerce
- Investimenti in software e servizi cloud
- Spese di promozione e web marketing
- Formazione del personale per la gestione della piattaforma

Durata: 4 anni (di cui 2 anni di preammortamento)

Simest - Internazionalizzazione

Misure Simest aggiornate

5. Fiere ed eventi

Finanziamento per la partecipazione a fiere e missioni imprenditoriali internazionali, incluse manifestazioni virtuali, per promuovere beni e servizi italiani.

Importo massimo: € 500.000

Quota a fondo perduto: Fino al 20%

Spese ammissibili:

- Affitto e allestimento di stand espositivi
- Trasporto e movimentazione dei materiali
- Attività promozionali e consulenze per eventi
- Spese per incoming di potenziali clienti africani in Italia

Durata: 4 anni (di cui 2 anni di preammortamento)

Simest - Internazionalizzazione

Misure Simest aggiornate

5. Transizione digitale ed ecologica

Importo massimo: al minore tra:

- il 35% dei ricavi medi risultanti dagli ultimi due Bilanci
- € 500.000 per le Micro Imprese; € 2.500.000 per le PMI e PMI innovative; € 3.500.000 per le Altre imprese;

Quota a fondo perduto: fino a un massimo di € 100.000,00

Spese ammissibili:

1. spese per la Transizione Digitale (anche in Italia): integrazione, sviluppo dei processi, blockchain spese per investimenti e formazione legate all'industria 4.0;
2. spese per Transizione Ecologica (anche in Italia): spese per investimenti per la sostenibilità ambientale e sociale;
3. spese per investimenti volti a rafforzare la propria solidità patrimoniale;
4. spese consulenziali professionali;
5. spese per consulenze finalizzate alla presentazione e gestione della richiesta di Intervento Agevolativo (fino al 5% dell'importo deliberato);

Durata: 6 anni, di cui 2 di pre-ammortamento.

Simest - Internazionalizzazione

Misure Simest aggiornate

Progetto di finanziamento per rafforzare la presenza delle imprese italiane in Africa, attraverso investimenti in infrastrutture, tecnologie e formazione.

Importo finanziabile: Tra € 500.000 e € 3.500.000

Quota a fondo perduto: Fino al 20%

Spese ammissibili:

- Investimenti in macchinari e tecnologie digitali
- Spese per infrastrutture in Africa, inclusi showroom e uffici
- Formazione del personale locale e promozione
- Implementazione di tecnologie per la sostenibilità ambientale

Durata: 6 anni (di cui 2 anni di preammortamento)

Piano Transizione 5.0

Ultimi aggiornamenti

Il Piano Transizione 5.0: Investimenti per la Transizione Digitale ed Energetica

Il Piano Transizione 5.0 è un programma innovativo lanciato dal governo italiano per sostenere gli investimenti delle imprese nella transizione digitale ed energetica. Grazie a un investimento complessivo di 12,7 miliardi di euro, questa iniziativa mira a innescare una trasformazione green e tecnologica del sistema produttivo, rendendolo più competitivo e sostenibile a lungo termine.

Risorse UE

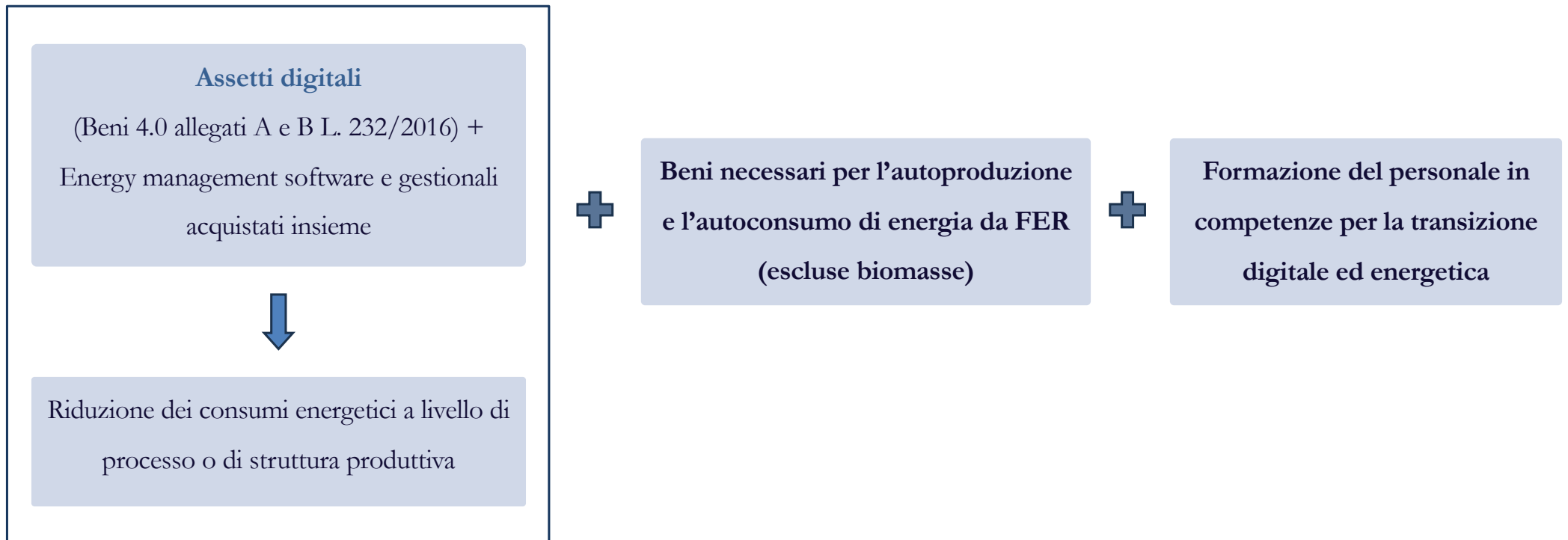
Il Piano Transizione 5.0 beneficia di 6,3 miliardi di euro provenienti da RePowerEU, un fondo dell'Unione Europea destinato a promuovere la transizione energetica e l'indipendenza dalle importazioni di combustibili fossili.

Risorse Nazionali

Oltre ai fondi UE, il Piano Transizione 5.0 può contare su 6,4 miliardi di euro stanziati dalla legge di bilancio italiana per il programma Transizione 4.0, portando il totale a 12,7 miliardi di euro per il biennio 2024-2025.

Gli investimenti agevolati con il piano Transizione 5.0

3 tipi di investimenti agevolabili



Unione tra Transizione Digitale ed Ecologica

La Transizione 5.0 rappresenta l'unione di queste due aree di cambiamento.

Combinando la digitalizzazione e la sostenibilità, le organizzazioni possono creare soluzioni innovative che migliorano l'esperienza dei dipendenti, riducono l'impronta ecologica e promuovono la resilienza aziendale.

Digitalizzazione

La transizione digitale ha rivoluzionato il modo in cui le aziende operano, comunicano e interagiscono con i clienti. Attraverso l'adozione di tecnologie innovative, le organizzazioni possono ottimizzare i processi, aumentare l'efficienza e creare nuove opportunità di business (intelligenza artificiale, cloud computing, robotica, blockchain, ecc...)

Sostenibilità Ambientale

La transizione ecologica ha portato una maggiore consapevolezza sulla necessità di ridurre l'impatto ambientale delle attività umane. Si parla di un passaggio basato su pratiche sostenibili, come l'uso di energie rinnovabili, la riduzione dei rifiuti e la promozione di un'economia circolare.

Chi può accedere alle agevolazioni

Tutte le imprese residenti nel territorio dello Stato, indipendentemente dalla loro forma giuridica, dimensione o settore economico, hanno libero accesso alle opportunità imprenditoriali.

Anche le **stabili organizzazioni** di soggetti non residenti sono ammesse, offrendo un ambiente favorevole all'inizio e alla crescita di attività economiche in tutto il territorio.

Esclusioni

Procedure Concorsuali: le imprese che subiscono una liquidazione volontaria o coatta, un fallimento, un concordato preventivo o altre procedure concorsuali rappresentano un elevato rischio finanziario e gestionale.

Violazioni Normative: le imprese che violano le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro o non adempiono correttamente agli obblighi contributivi e assistenziali possono incorrere in sanzioni, compromettendo la loro stabilità finanziaria e operativa.

Attività Inquinanti: le imprese che svolgono attività direttamente connesse ai combustibili fossili, al sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) o ai settori dei rifiuti e degli impianti di trattamento rappresentano un rischio ambientale significativo.

Novità: le proposte di miglioramento

Emendamento di Matteo Gelmetti al Decreto fiscale (Decreto-legge n. 155 del 19 ottobre 2024) presentato in Commissione Bilancio al Senato.

Aumento aliquote del 60% e riduzione scaglioni

Aumento maggiorazioni fotovoltaici fino al +50%

Cumulabilità con la ZES

Novità: scaglioni, aliquote e premialità

Stando a quanto trapelato da fonti giornalistiche, sembra ormai definita la revisione di "Transizione 5.0", l'iniziativa pensata per incentivare investimenti industriali orientati alla sostenibilità ambientale. Le modifiche, inserite in un emendamento al Decreto Fiscale legato alla Manovra 2025, sono state proposte da Matteo Gelmetti durante la discussione in Commissione Bilancio al Senato.

Aliquote e scaglioni attuali

Quota di <u>investimento</u>	Struttura produttiva dal 3% al 6% Processo produttivo dal 5% al 10%	Struttura produttiva dal 6% al 10% Processo produttivo dal 10% al 15%	Struttura produttiva almeno 10% Processo produttivo almeno 15%
Fino a 2,5 milioni	35%	40%	45%
Da 2,5 a 10 milioni	15%	20%	25%
Da 10 a 50 milioni	5%	10%	15%

Aliquote e scaglioni proposti dall'emendamento «Gelmetti»

Quota di investimento	Struttura produttiva dal 3% al 6% Processo produttivo dal 5% al 10%	Struttura produttiva dal 6% al 10% Processo produttivo dal 10% al 15%	Struttura produttiva almeno 10% Processo produttivo almeno 15%
Fino a 10 milioni	50%	55%	60%
Da 10 a 50 milioni	15%	20%	25%

Novità: gli impianti con moduli fotovoltaici

Requisito Territoriale
Sia celle sia moduli prodotti in UE

Requisito Tecnico
Efficienza $\geq 21,5\%$

Attuale

Moduli fotovoltaici prodotti in UE che abbiano un'efficienza a livello di modulo $\geq 21,5\%$

100%

Moduli fotovoltaici prodotti in UE con efficienza a livello di cella $\geq 23,5\%$

120%

Moduli prodotti in UE composti da celle bifacciali di silicio o tandem prodotte in UE con efficienza di cella $\geq 24\%$

140%

Proposta emendamento

Moduli fotovoltaici prodotti in UE che abbiano un'efficienza a livello di modulo $\geq 21,5\%$

130%

Moduli fotovoltaici prodotti in UE con efficienza a livello di cella $\geq 23,5\%$

140%

Moduli prodotti in UE composti da celle bifacciali di silicio o tandem prodotte in UE con efficienza di cella $\geq 24\%$

150%

Novità: cumulabilità

Altre agevolazioni finanziarie con risorse finanziarie con risorse nazionali purché tale cumulo non porti il superamento del costo sostenuto

SI

I crediti previsti per il piano transizione 4.0

NO

Il credito d'imposta per investimenti nella ZES Unica – Mezzogiorno

SI

Il credito d'imposta per investimenti nella zona logistica semplificata (ZLS)

NO

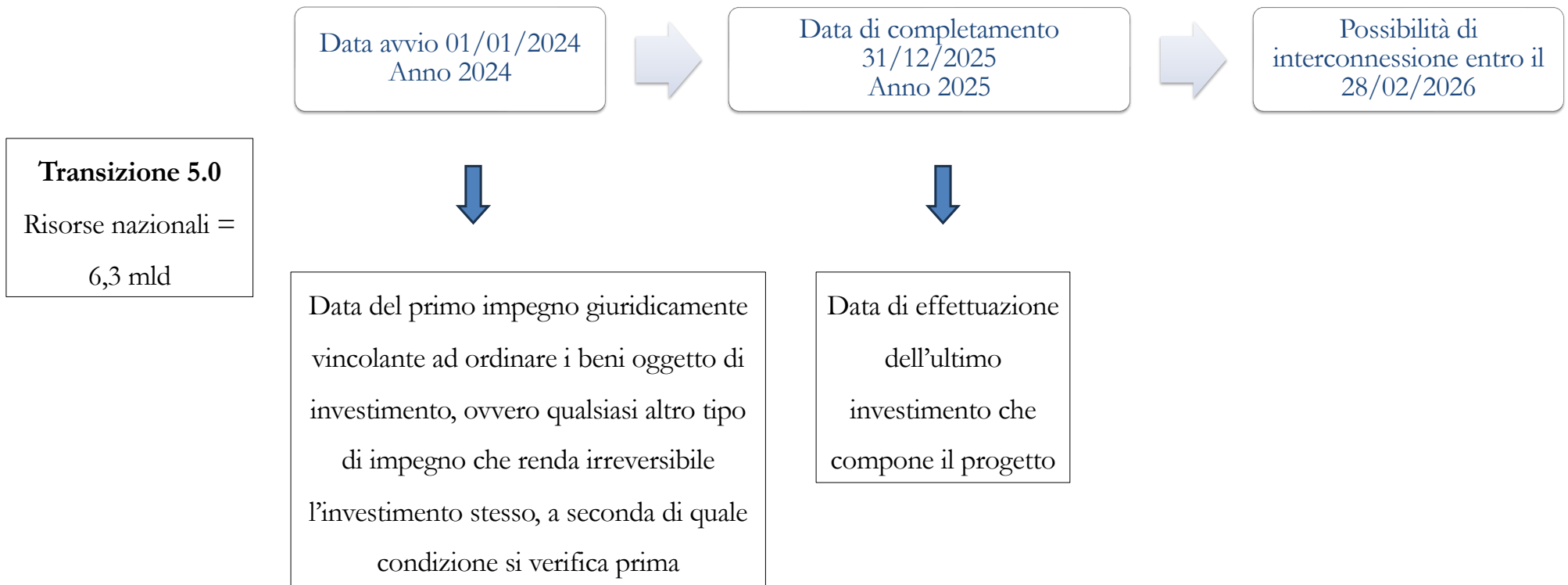
Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), Fondo sociale europeo + (FSE), Fondo per la transizione giusta (JTF)

NO

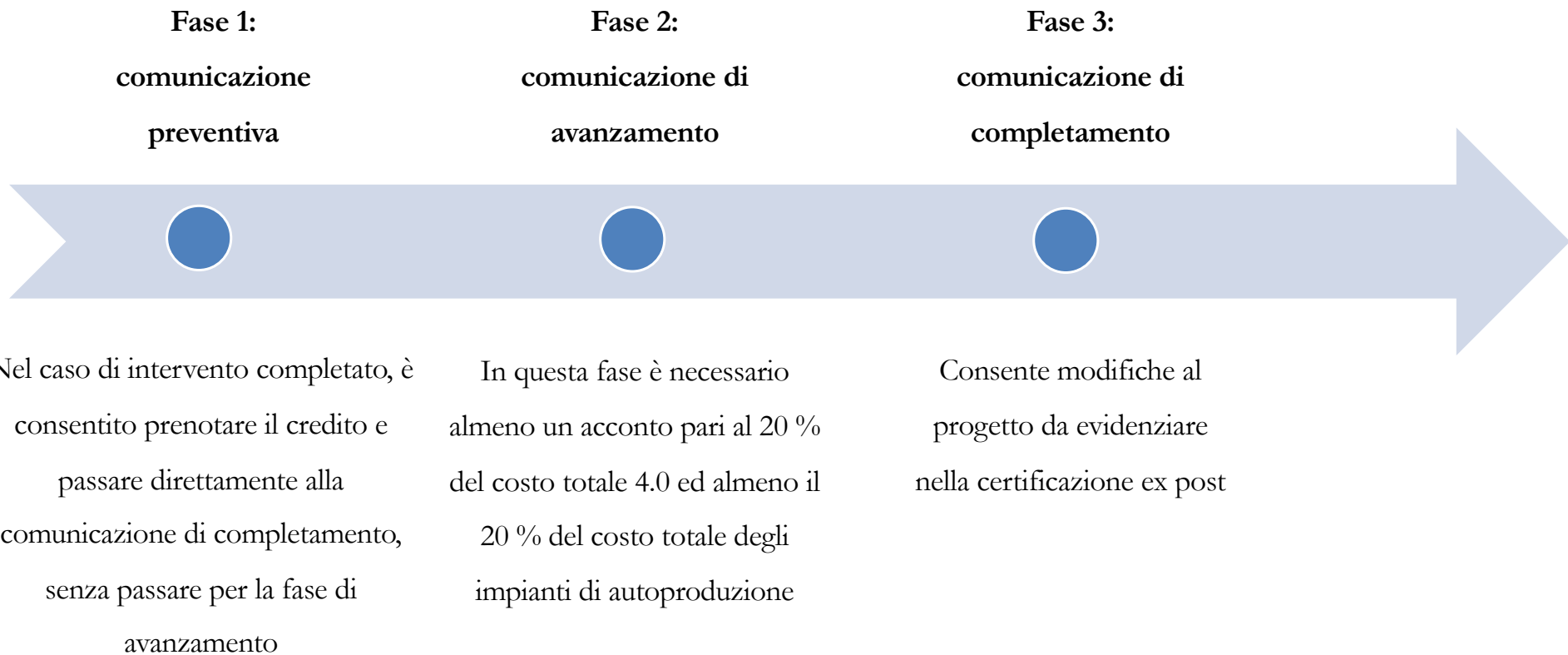
Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)

NO

Tempi di realizzazione



Certificazioni e comunicazioni



Fruizione del credito

Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione in F24: non può essere né ceduto né trasferito

Comunicazione al GSE: dopo la trasmissione dei dati definiti da parte del GSE all'Agenzia delle Entrate, l'impresa deve attendere cinque giorni prima di poter presentare il modello F24 per la fruizione del credito d'imposta.

Comunicazione del credito: se l'impresa non ha capienza fiscale sufficiente per utilizzare l'intero credito in un'unica soluzione, può riportarlo in avanti e sfruttarlo in cinque quote annuali di pari importo.

Scadenza 2025: il modello F24 per la fruizione del credito d'imposta deve essere presentato entro il 31 dicembre 2025, in modo da rispettare i termini previsti dalla normativa.

Quali sono gli investimenti?

1. **beni strumentali materiali o immateriali 4.0**
2. beni necessari per l'autoproduzione e l'autoconsumo da fonti rinnovabili (ad esclusione delle biomasse)
3. spese per la formazione del personale in competenze per la transizione verde.

Incrementare l'efficienza energetica, attraverso l'acquisto di beni strumentali nuovi che consentano di migliorare l'efficienza energetica dei processi produttivi.

Adottare tecnologie innovative, come la robotica avanzata, l'intelligenza artificiale, l'Internet of Things, la stampa 3D e il cloud computing.

Promuovere la sostenibilità, attraverso l'adozione di soluzioni innovative per la produzione e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili.

Progetti di innovazione agevolabili

Investimenti principali in beni strumentali alla produzione:

- Beni degli allegati A e B annessi alla legge 11 dicembre 2026 n. 232
- Software di Energy Dashboarding
- Software relativi alla gestione di impresa se acquistati unitamente ai software di Energy Dashboarding

Condizioni:

- Nuovi di fabbrica
- Interconnessi
- E che assicurino una riduzione dei consumi energetici

Investimenti trainato:

- Beni materiali nuovi finalizzati all'autoproduzione di energia da **fonti rinnovabili** (fotovoltaico)

Riduzione Consumi

3% per l'intera struttura produttiva o 5% per i processi interessati dall'investimento.

- Spese di **formazione**

1. Limite di Spesa: 10% degli investimenti effettuati, fino a un massimo di **300.000 euro**.

2. Integrazione: le spese di formazione devono essere parte di un progetto Transizione 5.0.

Requisiti Tecnici dei Corsi

Durata Minima

12 ore complessive per corso.

Modulo Energetico

Almeno 4 ore su temi di sostenibilità e efficienza energetica.

Modulo Digitale

Almeno 4 ore su temi come cybersecurity e intelligenza artificiale.

Formatori Accreditati

Università



Pubbliche o private
ed enti di ricerca.

Enti Certificati



Con certificazione
di qualità ISO
9001:2000.

Hub Europei



European Digital
Innovation Hubs
e ITS Academy.

Modalità di erogazione

Formazione In Presenza

I corsi di formazione verranno erogati in modo tradizionale, con le lezioni svolte direttamente in aula. Questa modalità garantisce un'interazione diretta tra i partecipanti e i formatori.

Formazione a Distanza

Saranno offerti anche corsi online, che permetteranno ai partecipanti di seguire le lezioni in modo flessibile e da remoto. Al termine di questi corsi, verrà rilasciata un'attestazione finale.

Attestazione dei Risultati

Indipendentemente dalla modalità di erogazione, sarà necessario ottenere una attestazione che certifichi il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti.

Investimenti nel settore tessile, della moda e degli accessori

FINALITA' DELL'AGEVOLAZIONE

Realizzazione di investimenti finalizzati alla transizione ecologica e digitale delle imprese operanti nel settore del tessile, della moda e degli accessori

BENEFICIARI:

Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al decreto le PMI, operanti sull'intero territorio nazionale, che operano nel settore del tessile, della moda e degli accessori (imprese che svolgono almeno una delle attività indicate nell'allegato n. 1).

RISORSE DISPONIBILI

All'attuazione del Decreto sono destinate risorse pari a euro 15.000.000,00.

SPESE AMMISSIBILI

- Attività di formazione del personale dipendente dell'impresa richiedente.
- Implementazione di una o più tecnologie abilitanti finalizzate a favorire lo sviluppo dei processi aziendali o di prodotti innovativi (cloud computing; big data e analytics; IA; blockchain; manifattura additiva e stampa 3D; IoT)
- Il supporto all'ottenimento di certificazioni in materia ambientale di prodotto e di processo (GOTS, BCI, ISO 14024, Eu- Ecolabel, ISO 14001, ZDHC, ecc..)
- Servizi di analisi di Life Cycle Assessment (LCA).

CONTRIBUTO

L'agevolazione è concessa sotto forma di contributo a fondo perduto, nella misura massima del 50% (cinquanta per cento) delle spese ammissibili e nel limite massimo di euro 60.000,00 (sessantamila/00).

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

A partire dall' 11 dicembre 2024 e fino al 31 gennaio 2025.

Soggetto gestore sarà INVITALIA.

N.B. Si attende la pubblicazione del decreto attuativo da parte del soggetto gestore.

**GRAZIE
PER
L'ATTENZIONE**

Info:

**giovanna.sambataro@centocinquanta.it
095-2962832**